



BAGNOLI IRPINO - Anche quest'anno in occasione del venerdì Santo si rinnova la tradizione della via crucis animata dai giovani. La manifestazione giunta alla V° edizione, organizzata dalla parrocchia Santa Maria Assunta e dal Circolo ACLI Gruppo Giovani "Vincenzo Nigro", in collaborazione con il Consorzio Laceno, avrà inizio il giorno 6 aprile a partire dalle ore 19:00, partendo come di consueto dal Duomo in piazza Umberto I e proseguendo per un itinerario prestabilito lungo il quale verranno rappresentate al meglio ogni singola tappa della passione di Cristo, senza l'uso forzato di un copione, da personaggi in costumi d'epoca, i quali mimeranno soltanto le varie scene. Ad ogni stazione il parroco provvederà alla lettura di un piccolo testo, seguita da una riflessione e conclusa con intercessioni e preghiere, per poi proseguire il percorso in raccoglimento e in preghiera, fino ad arrivare al calvario per poi ritornare in chiesa dove si concluderà la rappresentazione. Una manifestazione storica, che quest'anno si arricchirà di novità a partire dall'itinerario, un percorso tutto nuovo, studiato dal parroco e dai vertici dell'associazione, il quale percorrendo le strade principali "abbraccerà" tutta Bagnoli a differenza degli anni passati, dove il paese veniva diviso in due blocchi: i cosiddetti "quarto di coppa" e il "quarto di vascio" e la processione del Corpus Domini si alternava a quella del Venerdì Santo, percorrendo a turno quest'ultima gli anni pari il lato sud e quelli dispari il lato nord. Nel redigere il nuovo itinerario è stato inoltre individuato quale luogo ideale nel rappresentare il calvario, l'area antistante al castello dei "Cavaniglia", davanti alle mura della fortezza infatti la passione di Nostro Signore avrà il suo epilogo con la crocifissione al fianco dei due ladroni e la deposizione nelle braccia della madre. Altra grande novità riguarda i figuranti che animeranno le varie stazioni della passione di Cristo, ai ragazzi dell'associazione parteciperanno, raffigurando i personaggi principali, tanti bagnolesi appartenenti alla società civile, che hanno aderito all'invito rivolto dall'associazione alla cittadinanza, attraverso manifesti affissi sulle cantonate comunali, si stima infatti la partecipazione di circa ottanta figuranti. "Sarà un evento- spiega il presidente Vincenzo Grieco - dal profondo significato religioso, le scene, in particolare il Calvario, ricostruite con attenzione ed assolutamente suggestive, riporteranno lo spettatore indietro nel tempo coinvolgendolo nella rappresentazione, ma occorre impegno e tanto lavoro per realizzare una manifestazione che riscuote sempre un grande successo". E a tal proposito è doveroso ringraziare tutti coloro che a vario titolo stanno contribuendo alla realizzazione di questa V edizione, a partire dal gruppo di "sarte", che volontariamente hanno realizzato gli abiti di scena, ai tanti bagnolesi che hanno donato le stoffe e tutto l'occorrente per la buona riuscita dell'evento, alle signore centro anziani "Federico Lenzi" per la collaborazione, agli operai della comunità montana "Terminio-Cervialto" che hanno provveduto a sistemare e bonificare l'area adiacente al castello dove verrà rappresentato il calvario e tutti coloro che hanno dato la propria disponibilità e aiutato ad organizzare e realizzare il tutto, un ringraziamento va anche ai figuranti, per aver dato la propria disponibilità a partecipare, al parroco Don Stefano Dell'Angelo e dulcis in fundo a Giulio Tamaro e Alessandro Frasca "le due anime" dell'evento, per il loro impegno profuso nella realizzare questa splendida manifestazione. Non resta che attendere e auspicare un nuovo successo di pubblico, come spesso accade quando il Gruppo Giovani "Vincenzo Nigro" organizza qualche manifestazione, i ragazzi dell'associazione colgono pertanto l'occasione per invitare tutta la cittadinanza a partecipare a questa bellissima iniziativa.